



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 497233

F +39 0461 497252

pec dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it

@ dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Gentili
Dirigenti Scolastici
Istituzioni scolastiche e formative provinciali e
paritarie

e,p.c.

Gentile
dott.ssa Sandra Cainelli
Dirigente Servizio Istruzione

Gentile
dott.ssa Cristina Ioriatti
Dirigente Servizio Formazione professionale,
formazione terziaria e funzioni di sistema

Gentile
dott.ssa Sara Turrini
Dirigente Scolastica titolare di incarico c/o
Dipartimento Istruzione e Cultura

Gentile
dott.ssa Teresa Periti
Dirigente Scolastica titolare di incarico c/o
Dipartimento Istruzione e Cultura

Gentile
dott. Gian Carlo Manara
Ispettore per l'insegnamento della religione
cattolica

Spett.le
IPRASE - Istituto provinciale per la ricerca e la
sperimentazione educativa

inviato tramite interoperabilità P.I.Tre.

D335/2025/26.4.2-2024-1/FM-GR/mld-dal

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Nuove Linee guida per l'educazione civica e alla cittadinanza.

Gentili dirigenti,

con la presente si comunica che in Provincia autonoma di Trento sono state approvate le nuove Linee guida per l'educazione civica e alla cittadinanza (deliberazione della Giunta Provinciale n. 709, del 26/05/2025), in sostituzione di quelle precedenti, in analogia con quanto avvenuto a livello nazionale a seguito dell'emanazione del D.M. n. 183 del 07/09/2024.

Le nuove Linee guida sono frutto delle attività di accompagnamento e monitoraggio promosse dal Dipartimento istruzione e cultura, in collaborazione con IPRASE, e si prefiggono di consolidare e meglio orientare le azioni intraprese negli ultimi cinque anni, valorizzando le esperienze maturate, recependo gli ultimi sviluppi normativi e rispondendo alle nuove urgenze educative emerse nel contesto contemporaneo. L'educazione civica e alla cittadinanza si configura, infatti, come un insegnamento dinamico e strutturalmente aperto, chiamato ad aggiornarsi costantemente nei contenuti e nelle metodologie, al fine di affrontare in modo efficace le sfide civiche e di cittadinanza che la società pone agli individui e alle istituzioni, sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico.

Questa nuova edizione pone particolare attenzione agli aspetti didattici, con un focus specifico su quattro dimensioni individuate quali elementi qualificanti del percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC):

1. Trasversalità e unitarietà dell'insegnamento;
2. Approccio per competenze;
3. Apprendimento esperienziale;
4. Valutazione delle competenze civiche e di cittadinanza.

Inoltre, vengono definiti i nuclei tematici attorno ai quali si sviluppa il curriculum di educazione civica e alla cittadinanza. In particolare, sono specificati tre nuclei centrali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà;
- Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Sono altresì individuati due nuclei specifici per la Provincia autonoma di Trento:

- Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa;
- Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria.

Per questi ultimi, sono stati elaborati traguardi specifici e indicazioni metodologiche allegati alla deliberazione, a supporto della programmazione didattica.

I nuclei tematici sono presentati all'interno di una cornice di riferimento ampia, delineata dalla Legge provinciale n. 5/2006, dai relativi Piani di studio per il primo ciclo di istruzione e dalle Linee guida per il secondo ciclo. Si fa inoltre riferimento ai principali documenti nazionali ed europei e ai più significativi riferimenti internazionali, tra cui la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Agenda 2030 dell'ONU, il *Reference Framework of Competences for Democratic Culture* del Consiglio d'Europa, e i quadri europei delle competenze (DigComp, EntreComp, LifeComp, GreenComp), nonché all'*Unesco AI Competency Framework*. Particolare attenzione è rivolta, in questa edizione, allo sviluppo delle competenze globali, imprescindibili in una società in cui gli studenti sono interconnessi su scala mondiale grazie al progresso tecnologico, alla diffusione del digitale e alle crescenti opportunità di mobilità internazionale.

Dal punto di vista organizzativo, si conferma quanto già indicato nella precedente edizione, prevedendo che all'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza siano dedicate almeno 33 ore annue all'interno del monte ore ordinamentale di ciascun ordine e grado di scuola, da sviluppare con modalità flessibili.

Si richiamano inoltre le competenze delle diverse componenti della comunità scolastica. In particolare:

- Il Collegio dei Docenti approva il curriculum di educazione civica e alla cittadinanza, integrandolo nel Progetto d'Istituto, e individua al proprio interno il referente per l'Istituto;
- Si ribadisce la centralità del Consiglio di Classe, cui compete la progettazione integrata, con il coinvolgimento di tutte le discipline, in un'ottica di contitolarità;
- All'interno del Consiglio di Classe, il coordinatore per l'educazione civica e alla cittadinanza assume un ruolo fondamentale nell'armonizzazione della progettazione integrata e nella raccolta degli elementi valutativi.

Si sottolinea, altresì, la necessità di evitare sovrapposizioni tra la valutazione delle competenze civiche e di cittadinanza e quella delle capacità relazionali dello studente. Inoltre, la valutazione di ECC, con i suoi specifici focus e traguardi, non deve sovrapporsi alla valutazione delle singole discipline.

Per eventuali chiarimenti, è possibile fare riferimento presso il Dipartimento istruzione e cultura a Sara Turrini (sara.turrini@provincia.tn.it), Teresa Periti (teresa.periti@provincia.tn.it) e Giancarlo Manara (giancarlo.manara@provincia.it), e presso IPRASE a Tatiana Arrigoni (tatiana.arrigoni@iprase.tn.it).

In allegato si trasmette copia della Deliberazione della Giunta Provinciale contenente le nuove Linee guida provinciali per l'insegnamento di educazione civica e cittadinanza.

Certi della vostra attenta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO
- prof. Giuseppe Rizza -

LA DIRIGENTE GENERALE
- dott.ssa Francesca Mussino -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

All.: "Del. G.P. n. 709 26.05.2025"